



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI e ITTICHE

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it
biodiversita@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 592
fax + 39 0432 555 140
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° (pratica **Sdl020_22**)

D.P.R. 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4".

Intervento: Sdl020_22. Screening di incidenza relativo a: "completamento del I° e II° lotto dell'intervento di Ristrutturazione potenziamento ed adeguamento del depuratore di Lignano Sabbiadoro al D.Lgs 152/2006" - Realizzazione sedimentatore finale.

Proponente: CAFC spa.

Comune: Lignano Sabbiadoro.

Il Direttore del Servizio biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto D.P.R. 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022 (Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat", articolo 6, paragrafi 3 e 4");

Attesa l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 69 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio biodiversità, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Gabriele Iacoletti;

Vista l'istanza di screening d'incidenza presentata dal CAFC spa con nota protocollata con il numero 312433 del 13/12/2022;

Visto l'avvio del procedimento trasmesso con nota protocollo numero 319982 del 15/12/2022;

Costatato che l'area di intervento risulta compresa nell'area di interferenza funzionale del sito ZSC/ZPS IT3330037 "Laguna di Marano e Grado" e che vengono valutati gli effetti dello scarico sul sito ZSC/ZPS IT3330009 "Trezze San Pietro e Bardelli";

Vista la relazione istruttoria di data 17/01/2023, costituita dal "modulo valutatore" (allegato C alla deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022), secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che l'intervento non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Vista la relativa valutazione conclusiva del Servizio biodiversità di seguito riportata: *"l'intervento di adeguamento del depuratore di Lignano risulta esterno a siti Natura 2000, non determina perdita di superficie né di habitat di interesse comunitario, né di habitat di specie; si escludono inoltre incidenze sulla componente faunistica; il proponente ritiene che non verranno variate le portate dei reflui dell'impianto, che l'intervento comporterà un miglioramento della qualità chimico fisica delle acque scaricate e che verrà migliorata l'efficienza complessiva dell'impianto, che sarà in grado di adattarsi meglio alle variazioni stagionali, grazie ad un assetto impiantistico modulare. Per quanto riguarda il ZSC/ZPS IT3330009 "Trezze San Pietro e Bardelli", si concorda con la conclusione dello studio di incidenza e si ritiene di poter escludere qualsiasi tipo di pressione a seguito dell'intervento di cui al progetto in esame, considerando la distanza, la direzione delle correnti prevalenti e gli interventi con finalità migliorative della qualità delle acque scaricate. Si perviene alla conclusione che l'intervento non debba essere assoggettato alla valutazione d'incidenza appropriata";*

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. L'intervento "completamento del I° e II° lotto dell'intervento di Ristrutturazione potenziamento ed adeguamento del depuratore di Lignano Sabbiadoro al D.Lgs 152/2006" - Realizzazione sedimentatore finale", presentato dalla CAFC spa, non determina un'incidenza significativa sul sito ZSC/ZPS IT3330037 "Laguna di Marano e Grado" e sul sito ZSC/ZPS IT3330009 "Trezze San Pietro e Bardelli", tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.
2. Il progetto "completamento del I° e II° lotto dell'intervento di Ristrutturazione potenziamento ed adeguamento del depuratore di Lignano Sabbiadoro al D.Lgs 152/2006" - Realizzazione sedimentatore finale" non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, gli interventi possono essere realizzati.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti da altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente, e viene trasmesso al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Comune e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale, ai sensi dell'allegato A punto 10.7 della delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Dott. Gabriele Iacoletti -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

ROMP